

Corso di Diagnosi Differenziale per Fisioterapisti e Osteopati

Docente: D.O. A. Paris

La diagnosi differenziale è una competenza fondamentale per tutti i professionisti che operano nel campo della riabilitazione e delle terapie manuali, in particolare per coloro che vogliono affrontare con sicurezza la libera professione. Questo corso, progettato per fisioterapisti e osteopati, rappresenta un'opportunità unica per affinare le proprie capacità diagnostiche e migliorare l'efficacia dei trattamenti.

Perché partecipare?

Nel lavoro quotidiano, una diagnosi accurata è il primo passo verso un trattamento efficace. Saper riconoscere le cause reali dei sintomi del paziente, distinguendo tra patologie di competenza e quelle che richiedono un invio specialistico, è cruciale per garantire un percorso terapeutico sicuro e mirato. Il corso offre strumenti pratici e teorici per:

- **Migliorare l'accuratezza diagnostica:** fornendo un quadro chiaro e strutturato dei processi di valutazione clinica.
- **Riconoscere e gestire le yellow flag e le red flag:** prevenendo interventi inappropriati e riducendo il rischio di complicazioni.
- **Ridurre l'errore clinico:** grazie a un approccio metodico che consente di distinguere patologie di diversa origine.

A chi è rivolto?

Il corso si rivolge a fisioterapisti e osteopati che desiderano ampliare le loro competenze diagnostiche e consolidare la loro professionalità, con un occhio di riguardo per chi lavora o vuole intraprendere la libera professione.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

ANAMNESI (compilazione della cartella clinica)

- Individuazione delle red e yellow flags.
- Le caratteristiche del dolore. I segni e i sintomi.
- Indagine patologica e fisiologica prossima e remota (tumori, infezioni, fratture, patologie reumatiche, vascolari, neurologiche, dismetaboliche).
- Ragionamento clinico

LE PRINCIPALI RED FLAGS CHE POSSONO MIMARE UN DOLORE MUSCOLO-SCHELETRICO, NEI PRINCIPALI DISTRETTI:

DISTRETTO TESTA E COLLO

- Instabilità atlo-assiale.
- Test di stabilità legamentosa
- Disfunzione del complesso arterioso cervicale.
- Esame neurologico e patologie centrali.
- La radicolopatia cervicale.
- Fratture cervicali.
- Cefalea, acufeni e vertigini.
- Indicatori di approfondimento diagnostico.
- Casi clinici

DISTRETTI LOMBARE e PELVICO

- La radicolopatia lombare, sciatica e cruralgia, sindrome della cauda equina. Claudicatio vascolare e neurogena.
- Dolore lombo-pelvico riconducibile a cause ginecologiche, gastrointestinali, urologiche, cardiovascolari e oncologiche.
- Instabilità vertebrale strutturale.
- Stenosi lombare
- Disfunzioni sacroiliaca

- Ernia inguinale.
- Test ortopedici e neurologici
- Casi clinici.

QUADRANTE SUPERIORE (Spalla)

- Compressioni del plesso brachiale
- Sindrome dello stretto toracico superiore
- Lussazioni e sublussazioni
- Patologia della cuffia dei rotatori, CLB, cercine
- Test ortopedici

QUADRANTE INFERIORE (Anca, ginocchio)

Anca:

- Epifisiolisi.
- Necrosi avascolare.
- Impingement femoro acetabolare
- Artrosi
- Test ortopedici

Ginocchio:

- Osteocondrite dissecante.
- Fratture da stress tibiali.
- Lesioni legamentosi e meniscali
- Condropatia femoro-rotulea
- La trombosi venosa profonda
- Test ortopedici
- Casi clinici.

ESAMI DI SUPPORTO

- Esami radiologici (Rx, ECO, RMN, EMNG), analisi e interpretazione.
- Esami laboratoristici, analisi e interpretazione